



Seconda di Quaresima, 5.03.2023 questionario per la riflessione ed il dibattito

1. Di quali “ascensioni” sentiamo ora il bisogno, per dare consistenza alla nostra vita spirituale? Quando, e come, è necessario “staccarci” dai nostri “bassifondi”? Quando, invece, la montagna può essere un’evazione? Come ampliare ora i nostri orizzonti, da cui guardare alla vita ed alle cose? Come la montagna può essere spazio aperto al cielo, opportunità di incontro con Dio?

2. C’è chi, per scelta, per vocazione, vive sempre “sulla montagna” ... Pensiamo, per fare un esempio, ai monaci. E’ ancora apprezzabile la loro testimonianza

dell’Assoluto? Perché? Quale aiuto può venire da loro, per la nostra vita spirituale?

3. Talvolta il nostro cammino nella vita diventa più faticoso, perché si è un po’ smarrito il fine, l’obiettivo. Quali obiettivi ci possono ora scaldare il cuore, e farci ripartire, se ci siamo fermati?

4. Talvolta la scarsità di impegno, o la sua discontinuità, deriva da motivazioni poco solide e convincenti per agire. Come ridare motivazioni a chi vive in situazioni di stand – by, di disimpegno, di apatia? Quale può essere il compito della Chiesa nell’offrire motivazioni, e nell’aiutare a discernere le possibilità di impegno?

5. Talvolta le esperienze più belle, anche di ordine spirituale, sono di breve durata, finiscono in fretta ... Come aiutarci nell’impatto con la quotidianità, dopo un’esperienza gratificante? Come evitare tentazioni di fuga?